



COMUNE DI SALA CONSILINA
Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
numero **176** del **22-08-2019**

OGGETTO:

ADESIONE ALL'INIZIATIVA "IL CAMMINO DI SANT'ANTONIO DI PADOVA LUNGO LA VIA POPILIA".

L'anno duemiladiciannove addì ventidue del mese di Agosto con inizio alle ore 13:30 e in continuazione nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede il Sindaco CAVALLONE FRANCESCO che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente
2	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente
3	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente
4	SPINELLI FRANCESCO	ASSESSORE	Presente
5	GALLO ELENA	ASSESSORE	Presente
6	GALIANO MICHELE	ASSESSORE	Assente

PRESENTI: 5 - ASSENTI: 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PISANO LUCIO che provvede alla redazione del presente verbale

PREMESSO che con nota del 13/8/2019, assunta agli atti in data 14/8/2019 prot.n.12857, il Sindaco del Comune di Polla ha trasmesso copia della delibera n. 106/2019 adottata dalla Giunta Comunale con la quale ha aderito all'iniziativa "Il cammino di Sant'Antonio di Padova" illustrata nell'allegato progetto, chiedendo a questo Ente di aderire ugualmente all'iniziativa nominando un proprio componente all'interno del gruppo di lavoro per definire l'itinerario che dovrà congiungersi a quello calabro-lucano-campano;

VISTA la delibera n.106/2019 adottata dalla Giunta Comunale di Polla e l'allegato progetto dell'iniziativa "Il cammino di Sant'Antonio di Padova";

PRESO ATTO :

CHE esiste già dal 2010, per iniziativa della Pontificia Basilica di Sant'Antonio da Padova (universalmente nota come la Basilica del Santo), il c.d. "Cammino di Sant'Antonio" che congiunge bidirezionalmente Padova con il Santuario di La Verna (Cammino lungo); è il cammino dei luoghi antoniani che attraversa tre regioni: Veneto, Emilia Romagna e Toscana, ed è stato inserito nell'atlante dei Cammini d'Italia promosso dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) nel 2017. Dal Santuario di La Verna si può raggiungere Assisi, centro di irradiazione del francescanesimo, seguendo un tratto del Cammino di Francesco, anch'esso inserito nell'atlante dei Cammini d'Italia del MiBACT;

CHE, altresì, esiste il "Cammino ultimo di Sant'Antonio" che, congiungendo Camposampiero (PD) con Padova, rievoca l'ultimo e breve viaggio di Antonio nel giorno della sua morte avvenuta a Padova il 13 giugno 1231. Una variante strutturata del Cammino parte da Venezia e tramite la Riviera del Brenta raggiunge la tomba del Santo a Padova. Infine, tramite una variante esistente da Camposampiero (PD), attraversando Castelfranco Veneto (TV) e Bassano del Grappa (VI), raggiunge Lavis (TN) unendo il Cammino di Sant'Antonio con la Via Augusta;

che Padova è città antoniana perché Antonio diventa fin dal 1232 "Pater Padue" e dal 1256 è proclamato "Patronus civitatis". Padova è meta di pellegrinaggio nazionale e internazionale. Padova, città in cui Antonio trascorre l'ultimo anno della sua vita, dove muore il 13 giugno 1231 e dove è sepolto, costituisce il punto di arrivo naturale di ogni pellegrinaggio e, quindi, di ogni Cammino di Sant'Antonio da Padova;

CHE i cammini, come forma specifica di pellegrinaggio devozionale e religioso, hanno ripreso vigore negli anni scorsi, richiamando la forma tradizionale del pellegrinaggio medievale, accoglie solo pellegrini che arrivano da ogni parte d'Italia;

CHE la Pontificia Basilica del Santo e l'Associazione "Il cammino da Sant'Antonio" hanno lanciato la proposta del Cammino di Sant'Antonio di Padova da Capo Milazzo a Padova, via Assisi. Il Santo, secondo fonti agiografiche e storiche, arriva in Italia agli inizi del 1221 approdando forse a Capo Milazzo e soggiornando brevemente ma sicuramente a Messina; nella primavera del 1221 Antonio intraprende un viaggio probabilmente a piedi, da Messina ad Assisi, per partecipare al Capitolo Generale dei Minori che si apre il 30 maggio 1221. La parte meridionale del Cammino —essenzialmente da Capo Milazzo a Capua -, tutta da costruire, è evocativa del viaggio compiuto da Antonio nella primavera del 1221 per raggiungere Assisi dalla Sicilia: da capo Milazzo a Capua essenzialmente lungo la direttrice di quella che era la romana Via Popilia; lungo assi già consolidati per i moderni pellegrini, ovvero il Cammino di Benedetto e il Cammino di Francesco, da Assisi a Padova lungo l'attuale Cammino di Sant'Antonio;

CHE il comune vicino di Polla è sempre stata punto di passaggio per raggiungere Capua e che la Via Popilia, nota anche come Via Annia, è nota come strada di collegamento tra Roma e l'estrema punta della penisola italiana, come riportato sul Lapis Pollae presente davanti alla Taverna del passo in adiacenza all'asse viario della SS.19;

CHE la via Annia (ex Via Popilia) attraversa il centro abitato del Comune di Polla e che ciò è testimonianza dell'importanza storica del Paese, nell'antichità denominato Forum Popilii;

CHE a testimonianza dell'importanza del comune di Polla quale luogo di passaggio obbligato per tutti i fedeli in cammino che dal Sud Italia vanno verso Roma vi è la presenza del Ponte Romano denominato anche Ponte Popilio;

CHE da Capo Milazzo a Capua i pellegrini dovevano obbligatoriamente percorrere la direttrice di marcia della romana Via Popilia;

CHE si sono consolidati anche per i moderni pellegrini i cammini quali il Cammino di Benedetto, il Cammino di Francesco e da Assisi a Padova anche l'attuale Cammino di Sant'Antonio;

RILEVATO che la tavola rotonda del 21 aprile 2018, tenutasi nella Basilica del Santo a Padova, ha raccolto l'interesse pieno delle amministrazioni comunali di Milazzo, Camposampiero, Assisi e Padova, ovvero luoghi di partenza, di passaggio significativo e di arrivo del Cammino e ha inoltre evidenziato e riconosciuto che il cammino proposto è indubbiamente di interesse nazionale: non è solo devozionale e religioso ma itinerario culturale di grande interesse europeo;

CONSIDERATO doversi recuperare all'attenzione collettiva e alla fruizione diffusa quelle vie di comunicazione che nell'antichità hanno storicamente collegato luoghi e comunità per una finalità comune (Via Popilia, Augusta ecc ecc.);

EVIDENZIATO che in tutto il Sud Italia Sant'Antonio di Padova è senza dubbio uno dei Santi più amati e venerati, chiamato dal popolo il "Santo" per eccellenza. Numerose sono le città e i paesi campani in cui il santo padovano è patrono. Nel Vallo di Diano ed in particolare nel comune di Polla è molto sentita la devozione a Sant'Antonio come dimostra la presenza del Convento dedicato al Santo che ogni anno, in occasione della ricorrenza della festa, è frequentata da tanti fedeli e turisti. Il Santuario francescano di Sant'Antonio, iniziato a costruire nel 1541 su progettato da ignoti architetti, e rappresenta uno dei monumenti più significativi dell'arte francescana in una sintesi ineguagliabile di storia e spiritualità. Edificato a spese della popolazione e della municipalità, esso ha continuato ad essere nel corso dei cinque secoli dalla sua fondazione, luogo di riferimento della storia religiosa e culturale. Fin dall'inizio, la storia di questo luogo francescano si è intrecciata in profondità con la storia stessa di Polla. Con la sua sobria architettura di impianto rinascimentale, i suoi stupendi affreschi, le preziose tele, le tante sculture lignee, il Santuario rappresenta una delle pagine più interessanti della storia dell'arte barocca in Campania. Al suo interno contiene opere di Michele Ragolia, Domenico Sorrentino, Anselmo Palmieri, Francesco de Martino, Nicola Peccheneda, Pietro Antonio Ferro, fra Umile da Petralia e vari altri artisti.

CHE l'antica statua lignea del sec. XVIII, nei giorni 12 e 13 giugno 2010 subisce una trasformazione espressiva del volto mentre si verifica un fenomeno di lacrimazione dagli occhi. La diagnostica chimico-fisica sulla scultura dichiarerà che per quanto concerne il fenomeno della lacrimazione non ci sono segni e/o sostanze che inducono a credere alla manomissione dell'apparato pittorico e tantomeno trovare conforto per via chimico-fisica nella spiegazione del fenomeno.

CHE un fenomeno fuori dalle leggi umane! Il 13 febbraio 2011 con Decreto vescovile viene dichiarata la lacrimazione della statua come prodigio "empiricamente non spiegabile". Il 12 giugno 2011 il Ministro Generale dell'Ordine dei Frati Minori Josè Rodriguez Carballo nel corso di una solenne concelebrazione benedirà il nuovo reliquiario contenente il panno della lacrime. Grazie all'intercessione del Sant'Antonio "delle lacrime", si sono verificati diversi segni prodigiosi ed il Santuario è divenuto meta di pellegrini che desiderano affidare al Santo le loro ansie e le loro gioie in un atto di vero ringraziamento e di sentire preghiere.

CHE il Comune di Polla, con la sopra richiamata deliberazione della Giunta Comunale n.106/2019, per quanto sopra esposto, ha inteso :

- riconoscere il cammino in questione per i tanti Paesi attraversati dal Santo, per le sue valenze devozionali, turistiche, architettoniche, culturali, storiche, ecocompatibili, nonché quale strumento di indirizzo delle politiche comunali di gestione e sviluppo del territorio e di tutela del paesaggio con modalità totalmente sostenibili, che riconoscono alla mobilità, cosiddetta "dolce", anche una funzione primaria di valorizzazione paesaggistica di viabilità (o infrastrutture ad essa funzionali) dismesse o in disuso;
- proporre la costituzione di un gruppo di lavoro tecnico formato da un rappresentante di ogni ente ed istituzione per definire l'itinerario che dovrà congiungersi a quello calabro-lucano-campano;
- impegnarsi a coinvolgere il Presidente della Regione Campania , unitamente a quello della Basilicata e della Calabria, per sviluppare prioritariamente le attività necessarie alla realizzazione di detto itinerario;
- chiedere alle competenti autorità regionali d'inserire il Cammino di Sant'Antonio, da Capo Milazzo (Me) a Padova, passando per Polla ed Assisi, nel tratto "campano" , quale itinerario su cui sviluppare prioritariamente l'attività regionale e provvedere contestualmente al riconoscimento , valorizzazione e promozione dello stesso, nelle forme e nei modi ritenuti più efficaci e di predisporre idoneo protocollo gestionale con le Regioni: Sicilia, Basilicata, Calabria e Campania interessate alla realizzazione del Cammino, per poi coinvolgere le altre regioni interessate;
- assegnare al Presidente della Regione e, tramite il suddetto, alla Commissione Turismo e Industria Alberghiera della Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome presso la regione Abruzzo — Delegazione di Roma il compito e di attivare le procedure amministrative per la realizzazione del Cammino e per il suo inserimento nell'atlante dei cammini d'Italia del MiBact;
- favorire un progetto congiunto fra istituzioni pubbliche e private che a tal fine di struttureranno;

ATTESO che il prossimo 10 settembre in occasione della presenza a Polla delle reliquie di Sant'Antonio sarà possibile informare i fedeli dell'intero territorio del progetto comune da realizzare;

RITENUTA valida l'iniziativa in quanto tendente a valorizzare le risorse naturalistiche e paesaggistiche dei territori del Vallo di Diano compreso quello di questo Comune di Sala Consilina;

PROPONE

- 1) di aderire all'iniziativa "IL CAMMINO DI SANT'ANTONIO DI PADOVA" promossa dal Comune di Polla e di autorizzare l'utilizzo del logo comunale,
- 2) di nominare, in rappresentanza di questo Ente, quale componente del gruppo di lavoro, per definire l'itinerario che dovrà congiungersi a quello calabro-lucano-campano, l'Assessore alla Cultura, Turismo, Spettacolo e Politiche giovanili dott. Francesco Spinelli;
- 3) di trasmettere copia della presente deliberazione al Comune di Polla;
- 4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visti gli arti. 42 e 48 del D.Lgs. n.267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal competente Dirigente di Area proponente ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Rilevato che il presente atto non comporta impegni di spesa né diminuzione di entrata e che, pertanto, non necessita del parere di regolarità contabile;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione su estesa;

Successivamente, stante l'urgenza, con votazione unanime resa nei modi e forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 22-08-2019

IL DIRIGENTE f.f. AREA AFFARI GENERALI

f.to dott. Lucio Pisano

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to CAVALLONE FRANCESCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to PISANO LUCIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell' art. 124 comma 1, T.U. del 18/08/2000 n. 267 viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune.

Li, 22-08-2019

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Regina Coiro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all' albo pretorio on-line per cui la stessa:

è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 4° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

Li, 22-08-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Lucio Pisano

**** PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.****

Li, 22-08-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Lucio Pisano
